



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12 °
Ufficio Procedimenti Disciplinari

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, “ il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica”;
- VISTA** la legge 27 marzo 2001, n. 97 ed in particolare l'art. 4 della stessa;
- VISTA** la nota n. [REDACTED] del [REDACTED] del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale [REDACTED] con la quale il precitato Dirigente Generale ha trasmesso la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal P.M. della Procura della Repubblica presso il tribunale di [REDACTED] nei confronti, tra gli altri, [REDACTED] [REDACTED], nat[REDACTED] a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED] [REDACTED], imputat[REDACTED] nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] R.G.N.R. dei reati di cui agli artt. 110, 314, comma 1, 48, 61 nn 2-9, 476 comma 1 e 479 c.p.;
- VISTA** la mail del [REDACTED] del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, assunta al protocollo del Servizio 12 – UPD in data [REDACTED] al n. [REDACTED], con la quale è stata trasmessa copia del dispositivo della sentenza n. [REDACTED], emessa in data [REDACTED] nell'ambito del procedimento penale n. [REDACTED] dal tribunale di [REDACTED] - [REDACTED] Sezione Penale, pervenuta, a mezzo P.E.C., da parte della Cancelleria della predetta Sezione Penale;
- VISTO** il superiore dispositivo della sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] dalla cui lettura si è appreso che il tribunale di [REDACTED] ha condannato [REDACTED] [REDACTED], alla pena di anni due e mesi tre di reclusione e dichiarat[REDACTED] [REDACTED] precitat[REDACTED] dipendente interdett[REDACTED] dai pubblici uffici per la durata di anni cinque, oltre che ordinato la confisca di beni per un valore corrispondente al profitto dei reati attribuiti, tra gli altri, [REDACTED] [REDACTED];
- CONSIDERATO** che l'art. 4, comma 1, della legge n. 97/2001 (e le sue successive modifiche ed integrazioni) prevede la sospensione dal servizio per i dipendenti nel caso di condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, per alcuno dei delitti previsti dall'articolo 3, comma 1, della citata legge;
- CONSIDERATO** che fra i delitti previsti dal sopra richiamato art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001 figura il reato previsto e punito dall'art. 314, comma 1, del codice penale di cui è riconosciuto colpevole [REDACTED] per effetto della sopra descritta sentenza n. [REDACTED] del tribunale di [REDACTED];
- RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio [REDACTED] [REDACTED], nat[REDACTED] a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], in atto in servizio

presso il Dipartimento Regionale [REDACTED], con la qualifica di [REDACTED], con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, [REDACTED] dipendente regionale a tempo indeterminato [REDACTED], nato a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], in atto in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED], con la qualifica di [REDACTED], è sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 27 marzo 2001 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 76, comma 4, del vigente CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

Art. 2) [REDACTED] dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi del sopracitato articolo è corrisposta una indennità pari al 50 % della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Art. 3) Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato [REDACTED] e al Dirigente Generale del Dipartimento regionale [REDACTED] a cura del Servizio 12 - UPD ed ha efficacia dal giorno stesso della notifica.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il Visto di competenza.

Palermo, li **30 NOV. 2020**

Il Dirigente del Servizio 12 UPD
F.to Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12 UPD
F.to Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)